

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

Oggetto: Venis S.p.A. - Regolamentazione della circolazione in via Dante, per lavori sulla rete delle telecomunicazioni e dei sistemi di videosorveglianza comunali.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società Venis S.p.A. con sede in San Marco,4934 - Palazzo Ziani a Venezia (VE), ha l'incarico di procedere con l'estensione del sistema di videosorveglianza previsto nel progetto VE1.1.1e "Piattaforma Innovativa per la sicurezza urbana" - PON Metro 2014- 2020;
- la Società Venis S.p.A. ha comunicato l'esigenza di eseguire i lavori di posa cavidotti e pozzetti in via Dante a Mestre;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori, viste le dimensioni ridotte della carreggiata l'Impresa Esecutrice ha chiesto di interdire la circolazione in via Dante nel tratto compreso tra viale Stazione e via Montello;
- la Ditta Esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere ed il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- i lavori sono stati affidati all'Impresa Sirti S.p.A. con sede operativa in via Cittadella 17, Mareno di Piave – Treviso (TV);

Riconosciuta:

- l'impossibilità di consentire contemporaneamente sia l'esecuzione dei lavori sia il transito veicolare pertanto la necessità di interdire la circolazione veicolare in via Dante nel tratto compreso tra viale Stazione e via Montello;
- l'esigenza di invertire il senso di circolazione in via Montello nel tratto compreso tra le intersezioni con via Dante e via Pasubio, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Società Venis S.p.A. acquisita con prot. n.211086 del 23/04/2019;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";

Direttore: dott.ssa Stefania Battaglia – Dirigente arch.Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Addolorata Longo
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia tel. 041.274.6935
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

ORDINA

1 di regolamentare la circolazione in via Dante nel tratto compreso tra viale Stazione e via Montello a Mestre, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso, nonché la strada chiusa in via Dante;
- 1.2 istituire il senso unico di circolazione in direzione ovest in via Montello tra via Dante e l'intersezione con via Pasubio;
- 1.3 istituire il divieto di transito in corrispondenza dell'area dei lavori in via Dante nonché la direzione obbligatoria a destra in via Montello;
- 1.4 fissare la direzione obbligatoria a destra per i veicoli percorrenti via Montello in direzione di via Pasubio;
- 1.5 fissare la direzione obbligatoria a sinistra per i veicoli percorrenti via Montello in direzione di via Pasubio;
- 1.6 fissare la direzione obbligatoria diritto per i veicoli percorrenti via Pasubio all'intersezione con via Montello;
- 1.7 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori quando le lavorazioni interesseranno la pista ciclabile di via Dante di non interdire la circolazione fissando la fine della pista ciclabile e l'obbligo di condurre i cicli a mano sul marciapiede;
- 1.8 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 1.9 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;

2 è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;

3 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

5 prescrizioni a carattere generale:

- 5.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 5.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Municipale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 5.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 5.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 5.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 5.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 5.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 5.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività nei giorni 8-9-10-13-14-15-16 e 17 maggio 2019.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 8 maggio 2019

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) *atto firmato digitalmente*

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005n.82.*

Direttore: dott.ssa Stefania Battaglia – Dirigente arch.Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Addolorata Longo
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia tel. 041.274.6935
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it